



## CULTURA ED ECONOMIA: UN BINOMIO POSSIBILE

Presentazione del volume di Emmanuele Francesco Maria Emanuele  
“Arte e Finanza”



Napoli, 11 aprile 2013. Università Suor Orsola Benincasa

Presentazione del volume del Prof. Avv. Emmanuele F.M. Emanuele “Arte e Finanza”. Da sinistra: Paola Villani, Pierluigi Leone de Castris, Edoardo Sant’Elia, Lucio d’Alessandro, Emmanuele Emanuele, Antonio Marzano

Presso la Sala Pagliara, nel Complesso della Principessa dell’Università Suor Orsola Benincasa, si è svolta la presentazione di “Arte e Finanza” (Edizioni Scientifiche Italiane), il volume scritto dal Presidente della Fondazione Roma, Emmanuele Francesco Maria Emanuele.

Alla discussione, coordinata dal giornalista Rai Edoardo Sant’Elia, hanno preso parte, insieme con l’autore, Lucio D’Alessandro, il Rettore dell’Università Suor Orsola Benincasa, Pierluigi Leone de Castris, direttore della Scuola di Specializzazione in Beni storici artistici dell’Università Suor Orsola Benincasa, Antonio Marzano, Presidente del Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro e Paola Villani, Presidente del Corso di Laurea in Economia del Turismo dell’Università Suor Orsola Benincasa.

**TRICOLORE**

*Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)*

*E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)*

*[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)*



“Arte e Finanza” vuole essere un contributo per chi, pur occupandosi di arte e cultura, deve confrontarsi con temi quali la gestione di un’impresa culturale, in particolare per quel che riguarda gli aspetti di natura finanziaria. Saper guidare un’impresa culturale presuppone lo stesso livello di conoscenza manageriale di una qualsiasi azienda, indipendentemente dal settore merceologico in cui si opera, e diviene oggi una condizione decisiva per assicurare il successo dell’attività, successo che non può dipendere unicamente dalla qualità del messaggio culturale e artistico.

All’interno del volume, conseguentemente, non mancano cenni base di finanza aziendale e di finanza per l’impresa, con la descrizione dei principali strumenti finanziari - dai contratti a termine alle opzioni, dai contratti strutturati a quelli assicurativi - del *rating*, degli strumenti innovativi di debito più usati negli ultimi anni - dal *mezzanine finance* ai consorzi di garanzia fidi, fino ai prestiti partecipativi - e, infine, delle modalità di ricorso ai prodotti assicurativi, oltre che riferimenti ai principali problemi del mondo della cultura.

Il libro affronta tematiche di grande utilità pratica, quali l’elaborazione di un budget, l’attività di controllo, la gestione finanziaria, il bilancio e la contabilità, e descrive le varie fonti di finanziamento ai musei, agli spazi espositivi e alle imprese che promuovono cultura.

Un capitolo è dedicato al mercato internazionale dell’arte, attraverso argomenti quali la valutazione delle opere d’arte, gli indici di prezzo, le strategie e i modelli di gestione dei fondi che investono in questo settore. Una particolare attenzione viene riservata al sistema fiscale, la cui revisione, rispetto agli investimenti in cultura da parte di imprese e privati, rappresenta un tema cruciale, perché gli incentivi, in tale direzione, permetterebbero di migliorare gli interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio e di incrementare i risultati economici che derivano dalla cultura.

L’Autore è altrettanto convinto, però, e questo è uno dei punti centrali del suo ragionamento, che il privato, in particolare quello di natura sociale, non possa limitarsi al ruolo di sponsor, ma debba partecipare alla gestione attiva di un’impresa culturale.

La strada indicata è quella del passaggio da una logica di sponsorship ad una di partnership, attraverso regole certe e pianificazione a lungo termine, che permettano al privato di intervenire nella gestione, contribuire con logiche che rispondano ai principi del codice civile nella redazione dei bilanci, verificare la qualità dei progetti, condividere obiettivi e finalità sociali.

Arte e Finanza è, dunque, un saggio che non si limita ad analizzare la realtà, ma intende proporre un progetto di sviluppo, che permetta ad arte e finanza di interagire, “creando benefici sia alla società nel suo complesso, sia agli individui che vi partecipano”. L’Autore è convinto che il comparto della cultura contribuisca alla piena fruizione del territorio nel nostro Paese e sia lo strumento di eccellenza per il suo rilancio economico.

L’Autore, Emmanuele Francesco Maria Emanuele, presidente della Fondazione Roma e della Fondazione Roma-Mediterraneo, è Professore Ordinario Emerito per chiara fama in Scienza delle Finanze e dello Sviluppo Economico presso l’Universidad Francisco de Vitoria di Madrid. Già professore di Scienza delle Finanze all’Università LUISS Guido Carli, professore in Scienza delle Finanze e Diritto Tributario alla Link Campus University di Malta e docente straordinario di Scienza delle Finanze, Politica Economica ed Economia pubblica presso l’Università Europea di Roma, è docente del corso “Arte e Finanza” nell’ambito del Master in Management delle Risorse Artistiche e Culturali dell’Università IULM.

Ha ottenuto importanti riconoscimenti a livello internazionale come il Dottorato *Honoris Causa* in Belle Arti presso l’Università St. John’s di Roma nonché la Laurea *Honoris Causa* in Humane Letters dall’American University di Roma. Ideatore e gestore per molti anni del Museo del Corso, quello che oggi è il Museo Fondazione Roma, e di altri importanti luoghi di cultura, è stato anche Presidente dell’Azienda Speciale Palaexpo, che gestisce le Scuderie del Quirinale ed il Palazzo delle Esposizioni.